

IN QUESTO NUMERO

1. **Avviso agli Associati: Riunioni di zona.**
2. **Legge di Stabilità 2016 per il settore agricolo .**
3. **Abolizione del registro infortuni. Rilascio "Cruscotto infortuni". Circolare INAIL. .**
4. **Riduzione dei contributi antinfortunistici INAIL per il 2016 .**
5. **Fattorie Aperte 2016.**
6. **Patronato Enapa: Ai Datori di Lavoro ed Operai Agricoli -Assistenza del Patronato per la prossima Domanda di Disoccupazione Agricola.**

1) **Avviso agli Associati: Riunioni di zona.**

Confagricoltura Bologna organizza una serie di incontri tecnico sindacali, nelle zone, con la presenza del Presidente Gianni Tosi. Negli incontri, verranno trattati i seguenti temi:

1. Piano di classifica delle Bonifiche;
 2. Legge di Stabilità 2016;
 3. Nuovo servizio assicurazioni di Confagricoltura Bologna.
- oltre alle attività di Confagricoltura Bologna.

Parteciperanno tecnici della Bonifica Renana, il dott. Alessandro Tamba, l'Avv. Massimo Mazzanti ed il p.i. Roberto Nomi.

Il calendario previsto è il seguente:

San Giorgio: il giorno **9 febbraio p.v., alle ore 17.00**, Osteria Bar del Jack, P.zza Trento Trieste, n. 9, San Giorgio di Piano (Bologna).

Bazzano: il giorno **10 febbraio p.v., alle ore 17.00**, presso la "Sala Cantina", presso la Rocca di Bentivoglio, in via Contessa Matilde, n. 10, Valsamoggia – loc. Bazzano (Bologna).

Bologna: il giorno **12 febbraio p.v., alle ore 10.00**, presso la sala riunioni della sede di Bologna.

Imola: il giorno **16 febbraio p.v., alle ore 17.00**, presso la sede C.A.I.P., in via Provinciale Selice, n. 43, Imola (Bologna).

San Giovanni: il giorno **17 febbraio p.v., alle ore 17.00**, presso la Casa Grande del Consorzio dei Partecipanti, in Carradona, n. 1, San Giovanni in Persiceto (Bologna).

Tutti i Soci sono invitati a partecipare.

(A. Flora)

2) **Legge di Stabilità 2016 per il settore agricolo.**

Il S.O. n 70 alla G.U. 30.12.15 N. 302 contiene i 999 commi dell'unico articolo della legge Finanziaria, L. 28.12.2015 n. 208, per l'anno 2016. Di seguito si evidenziano le principali disposizioni concernenti il settore agricolo.

Esenzione IMU per i terreni agricoli. La disposizione prevede l'esenzione dall'IMU per i terreni ubicati nelle zone montane e collinari (sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993). Sono, altresì, esenti dall'IMU i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, indipendentemente dalla loro ubicazione. Sono esenti anche i terreni agricoli ubicati nei comuni delle isole minori e quelli a immutabile destinazione agrosilvopastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile. Per i terreni agricoli sopra indicati viene ripristinata la tassazione ai fini IRPEF sul reddito dominicale.

Eliminazione dell'applicazione della TASI all'abitazione principale- Viene modificato il presupposto impositivo della

TASI che è dato dal possesso o dalla detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Piani di ricomposizione fondiaria - esenzione imposta di registro. Tutti gli atti e i provvedimenti emanati in esecuzione dei piani di ricomposizione fondiaria e di riordino fondiario promossi dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni e dalla Comunità montane, sono esenti da imposta di registro, ipotecaria, catastale e di bollo.

Esenzione IRAP per i soggetti che esercitano attività agricola. Non sono più considerati soggetti passivi dell'imposta i soggetti che esercitano una attività agricola ai sensi dell'articolo 32 del Testo Unico delle imposte sui redditi. Trattasi delle attività dirette alla coltivazione del terreno e della silvicoltura; allevamento di animali con mangimi ottenibili per almeno un quarto dal terreno e attività dirette alla produzione di vegetali tramite l'utilizzo di strutture fisse o mobili; attività dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione, ancorché non svolte sul terreno, di prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo.

Assegnazione e cessione agevolata di beni immobili ai soci. Vengono introdotte agevolazioni fiscali temporanee per le cessioni o assegnazioni da parte delle società, incluse le c.d. società non operative, di beni immobili (compresi i terreni agricoli) e di beni mobili registrati ai soci: a queste operazioni si applica una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'IRAP ed è ridotta l'imposta di registro. Analoghe agevolazioni sono previste per le relative trasformazioni societarie.

Esonero versamento del 40 per cento dei contributi previdenziali a carico di datori di lavoro. Con riferimento alle nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato (con esclusione dei contratti di apprendistato e dei contratti di lavoro domestico) decorrenti dal 1° gennaio 2016 con riferimento a contratti stipulati non oltre il 1 dicembre 2016, è riconosciuto, per un periodo massimo di 24 mesi, l'esonero dal versamento del 40 per cento dei complessivi contributi previdenziali a carico di datori di lavoro. Per i datori di lavoro del settore agricolo le disposizioni si applicano con limiti finanziari annuali secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande per i lavoratori con qualifica di impiegati e dirigenti.

Promozione made in Italy – sostegno all'esportazione. Per il potenziamento delle azioni dell'ICE per la promozione del made in Italy sono stanziati ulteriori 51 milioni di euro per l'anno 2016. Per le finalità connesse all'attività di credito all'esportazione e di internazionalizzazione del sistema produttivo, vengono riassegnati 300 milioni.

Territori colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012. Vengono finanziati gli interventi di messa in sicurezza delle strutture destinate alla produzione agricola e alle attività connesse, anche attraverso la loro ricostruzione, a seguito degli eventi sismici che hanno colpito l'Emilia, la Lombardia e il Veneto. Per ulteriori esigenze derivanti dalla messa in sicurezza delle strutture per la produzione agricola, vengono destinate ulteriori somme ai Presidenti delle Regioni Lombardia e Veneto.

Riapertura di termini per le imprese agricole che hanno subito danni a causa di eventi eccezionali – garanzie credito acquacoltura. Vengono differiti al 29 febbraio 2016 alcuni termini previsti dall'articolo 5 del decreto-legge n. 51 del 2015 convertito dalla legge n. 91 del 2015, per consentire l'accesso al Fondo di solidarietà nazionale per le imprese agricole che hanno subito danni a causa di eventi alluvionali e di infezioni di organismi nocivi ai vegetali. Viene inoltre prevista la possibilità di utilizzare le risorse del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca anche per la concessione delle garanzie e degli aiuti per l'accesso al credito erogati dall'ISMEA in favore delle imprese della pesca e dell'acquacoltura.

Fondo bieticolo-saccarifero. La disposizione prevede il rifinanziamento del fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera in Italia per l'importo di un milione di euro per l'anno 2016 e di 4 milioni di euro per l'anno 2017.

Incorporazione della Società Istituto Sviluppo Agroalimentare spa – ISA e della Società Gestione Fondi per l'Agroalimentare srl – SGFA nell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare – ISMEA. Si prevede l'incorporazione di diritto dell'ISA e della SGFA nell'ISMEA. A tal fine vengono indicate le modalità operative di tale incorporazione con disposizioni specifiche sul trasferimento del personale in servizio presso ISA e SGFA e sulla nomina del commissario straordinario a cui viene affidato il compito di predisporre un piano per il rilancio delle attività del nuovo istituto.

CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria. Al fine di garantire il rilancio delle attività di ricerca e sperimentazione in agricoltura, viene prevista l'adozione del piano straordinario di ricerca caratterizzato da una serie di investimenti da parte del CREA in termini di strutture, strumentazioni e apparecchiature e di prestazioni d'opera da parte di altri enti di ricerca e università. Le risorse sono indirizzate all'acquisto di strumenti, software ed hardware e all'adeguamento delle strutture e per i diritti d'autore e le opere d'ingegno.

Fondo nazionale per la montagna. Viene previsto un finanziamento di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018 per il Fondo nazionale per la montagna di cui all'articolo 2 della legge 21 gennaio 1994, n. 97.

Fondo acquisto trattori agricoli, forestali, macchine agricole e forestali. Per favorire il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è istituito presso l'INAIL un fondo con la dotazione di 45 milioni per il 2016 e 35 per il 2017 destinato a finanziare gli investimenti per l'acquisto o il noleggio con patto di acquisto di trattori agricoli o forestali o di macchine agricole e forestali, caratterizzati da soluzioni innovative per l'abbattimento delle emissioni

inquinanti, la riduzione del rischio rumore, il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali delle aziende agricole. L'accesso è previsto per le micro e le piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli.

Proroga della rideterminazione del valore dei terreni e delle partecipazioni. E' prevista una nuova applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 282 del 2002 convertito dalla legge n. 27 del 2003 (riapertura dei termini in materia di rideterminazione dei valori di acquisto) confermando le aliquote relative alla rideterminazione del valore di acquisto di terreni e partecipazioni qualificate in misura doppia (8 per cento in luogo del precedente 4 per cento). In sostanza, si dispone la possibilità di rideterminare il valore di acquisto dei terreni edificabili da parte dei soggetti persone fisiche, società semplici ed enti non commerciali, posseduti alla data del 1° gennaio 2016, a fronte di un pagamento di imposta sostitutiva che può essere rateizzata fino ad un massimo di tre rate annuali di pari importo con pagamento a decorrere dalla data del 30 giugno 2016. La perizia di stima dovrà essere redatta ed asseverata entro il 30 giugno 2016.

Imposta di registro – innalzamento aliquota. La disposizione modifica l'articolo 1, comma 1, terzo periodo, della tariffa, parte prima, allegata al Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro di cui al DPR n. 131 del 1986, innalzando dal 12 per cento al 15 per cento l'aliquota relativa ai trasferimenti aventi per oggetto terreni agricoli e relative pertinenze a favore di soggetti diversi dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, iscritti nella relativa gestione previdenziale e assistenziale.

Piccola proprietà contadina. Viene estesa ai coniugi ed ai parenti in linea retta, purché già proprietari di terreni agricoli e conviventi, le agevolazioni fiscali per la piccola proprietà contadina a favore dei coltivatori diretti ed imprenditori agricoli professionali.

IVA – Percentuali di compensazione settore lattiero-caseario – Bovini e suini. La disposizione prevede che con decreto le Ministero dell'Economia e delle finanze da adottare entro il 31/01/2016 vengano innalzate le percentuali di compensazione applicabili a taluni prodotti del settore lattiero – caseario, attualmente fissate all'8,8 per cento, al 10 per cento. Con lo stesso decreto vengono innalzate, per l'anno 2016, le percentuali di compensazione applicabili agli animali vivi della specie bovina e suina rispettivamente in misura non superiore al 7,7 per cento e all'8 per cento.

Rivalutazione redditi agrari e dominicali. La disposizione, modificando l'articolo 1, comma 512 della legge n. 228 del 2012, fissa nel 30 per cento la rivalutazione dei redditi dominicali e agrario a decorrere dal periodo di imposta 2016. Da tale rivalutazione sono esclusi i terreni agricoli e quelli non coltivati posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, iscritti alla previdenza agricola. Si tratta di una rivalutazione ai soli fini della determinazione delle imposte sui redditi.

Agroenergia da fonti rinnovabili agroforestali e fotovoltaiche. A partire dal 2016 viene stabilizzata l'attuale normativa (valevole solo per gli anni 2014 e 2015) relativa alla produzione di energia elettrica da impianti di biogas e da fonti fotovoltaiche. La norma ribadisce che costituiscono attività connesse ai sensi dell'articolo 2135, terzo comma, del codice civile, tutte le produzioni agro energetiche compresa la produzione e la cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali sino a 2.400.000 kWh anno e fotovoltaiche sino a 260.000 kWh anno, nonché di carburanti e prodotti chimici di origine agroforestale provenienti dal fondo, effettuate dagli imprenditori agricoli e si considerano produttive di reddito agrario. Viene inoltre individuata la disciplina relativa alla produzione di energia oltre i limiti sopra indicati.

Riduzione dotazione fondo giovani lavoratori agricoli. Si prevede la riduzione dell'autorizzazione di spesa relativa alla dotazione del fondo per gli incentivi all'assunzione dei giovani lavoratori agricoli (art. 5, c. 2, D-L 91/2014 – L. 116/2014) tenendo conto delle domande effettivamente presentate nei termini previsti. Secondo i dati INPS risulta che il numero effettivo di assunzioni effettuate entro il termine del 30 giugno 2015 determina un fabbisogno di copertura inferiore a quello originariamente previsto
(E. Cricca)

3) Abolizione del registro infortuni. Rilascio “Cruscotto infortuni”. Circolare INAIL.

Avevamo già anticipato come, l'articolo 21 del D.lgs. n. 151/2015, di modifica del DPR n. 1124/1965 (Testo unico infortuni) al fine di semplificare gli adempimenti relativi agli infortuni sul lavoro ed alle malattie professionali, avesse previsto (art. 21, c. 4) l'abolizione dell'obbligo di tenuta del registro infortuni già disciplinato dall'art. 403 del DPR n. 547/1955. Con circolare n. 92/2016 l'INAIL ha perciò confermato che **l'abolizione dell'obbligo di tenuta del registro infortuni è entrata in vigore il 23 dicembre 2015** (90 giorni dall'entrata in vigore del decreto legislativo n. 151). La circolare dell'INAIL ricorda opportunamente che nulla è peraltro mutato rispetto all'obbligo del datore di lavoro di denunciare all'INAIL gli infortuni occorsi ai dipendenti prestatori d'opera. In ragione dell'abolizione del registro, è stato comunque preordinato uno strumento diverso e teso a fornire dati ed informazioni utili ad orientare l'azione ispettiva; si tratta di un nuovo “cruscotto” informativo per gli organi preposti all'attività di vigilanza che potranno così prendere visione degli infortuni rilevati a partire dal 23 dicembre 2015.

(M. Mazzanti)

4) Riduzione dei contributi antinfortunistici INAIL per il 2016.

Con circolare n. 87/2015 l'INAIL dirama chiarimenti in merito alla riduzione, per l'anno 2016, dei premi e contributi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (ex art. 1, c. 128, Legge n. 147/2013). La riduzione è stata prevista per l'anno 2016 nella misura del **16,61 per cento** dei premi e contributi.

Come si evince dalle disposizioni dell'Istituto la misura della riduzione è frutto del raffronto tra le risorse finanziarie disponibili per il 2016 – fissate in € 1.200 milioni – e l'ammontare previsto del gettito contributivo INAIL. In rapporto a quella dell'anno scorso si segnala come la riduzione odierna sia alquanto più consistente (+ 1,23 punti percentuali rispetto al 2015, pari al 15,38 per cento). La riduzione in commento si basa sull'andamento antinfortunistico aziendale ed opera anche relativamente alla gestione agricola: per i lavoratori autonomi e datori di lavoro agricoli il beneficio spetta se l'Indice di Gravità Aziendale (IGA), calcolato dall'INAIL, risulta inferiore o uguale all'Indice di Gravità Medio (IGM) della categoria di riferimento.

Tali indici esprimono il numero di giornate di lavoro perse da ciascun addetto per anno per infortunio o malattia professionale secondo gli standard internazionali. Per gli operai agricoli dipendenti l'IGM è pari a 8,32 mentre per i soggetti autonomi l'IGM è pari 12,84.

La riduzione **si cumula alle altre riduzioni e/o agevolazioni** già previste per il settore quali ad esempio le agevolazioni contributive per zone montane e svantaggiate, e si applica al contributo assicurativo dovuto, al netto di tutti gli altri "sconti" ed agevolazioni. Per le lavorazioni iniziate da oltre un biennio, onde fruire del beneficio **non è richiesta la presentazione di alcuna istanza** che viceversa è indispensabile per le lavorazioni in agricoltura iniziate da meno di un biennio.

Il beneficio contributivo si applica anche i datori di lavoro che assicurano i propri dipendenti direttamente all'INAIL, corrispondendo, in autonomia, i relativi premi antinfortunistici (autoliquidazione); ci si riferisce in specie alle cooperative di trasformazione, manipolazione e commercializzazione di prodotti agricoli *ex lege* n. 240/84, che pertanto applicheranno la riduzione in sede di autoliquidazione dei premi per l'anno 2016, con le modalità indicate nella citata circolare INAIL.

(M. Mazzanti)

5) Fattorie Aperte 2016.

L'iniziativa della Regione Emilia Romagna "Fattorie Aperte" nel 2016 si terrà nelle domeniche 22—29 maggio e 5 giugno. Le aziende interessate a partecipare dovranno inviare apposita scheda di adesione (reperibile anche presso i nostri uffici) all'indirizzo e-mail: escarcella@regione.emilia-romagna.it, entro **venerdì 19 febbraio 2016**.

6) Patronato Enapa: Ai Datori di Lavoro ed Operai Agricoli -Assistenza del Patronato per la prossima Domanda di Disoccupazione Agricola.

Si informano i datori di lavoro e gli operai agricoli che il nostro **Patronato Enapa** è a disposizione degli interessati per la prossima presentazione all'Inps delle domande di disoccupazione agricola (**scadenza al 31 Marzo p.v.**); pertanto i lavoratori, eventualmente anche per il tramite dell'azienda, potranno rivolgersi sia alla Sede del Patronato, via Degli Orti 44 Bologna, sia all'Ufficio di Villanova di Castenaso, Via Tosarelli,155 presso la sede di Confagricoltura Bologna o ai nostri uffici zionali di Confagricoltura Bologna, per ricevere tutta l'assistenza necessaria per la predisposizione e presentazione della domanda nei tempi previsti.

Per comodità si riportano di seguito gli indirizzi dei nostri Uffici Zionali:

Bazzano – Via Calzolaria,22	tel.051830049
S. Giorgio di Piano - Via Libertà 95	tel.051893690
S. Giovanni in Persiceto - P.zza del Popolo 6	tel.051827371
Imola - Via Gronchi,124	tel.054223135

Sasso Marconi-Via Kennedy 5 c/o Consorzio Agrario

Gli interessati dovranno presentarsi ai nostri uffici con la carta di identità valida ed il codice IBAN del conto corrente bancario o postale necessari per la domanda di disoccupazione.

Per coloro che chiedono anche l'assegno al nucleo familiare occorre presentarsi anche con dichiarazione dei redditi del nucleo familiare (mod. 730 o Unico) relativa ai redditi degli anni 2014 e 2013.

(R. Donati)

Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 conv. in L. 27/02/04 n. 46 art. 1, comma 2 Filiale di Bologna	Direttore responsabile: Massimo Mazzanti Redazione: Maria Stefania Devescovi Editrice Confagricoltura Bologna - Unione Prov. Agricoltori via Tosarelli 155 - Villanova di Castenaso (BO) Tel. 051.78.39.19 Fax 051.78.39.00
Reg. Canc. Tribunale di Bologna n. 6240 del 04/01/1994	 Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana
Consultabile sul nostro sito: www.confagricoltura.org/bologna	